



## **Le minacciate sanzioni anti-indiane degli Stati Uniti saranno una benedizione sotto mentite spoglie**

di:

Andrew Korybko

20 ottobre 2021

Invece di fare pressione con successo sull'India affinché abbandoni i suoi partner strategici speciali e privilegiati in Russia, le sanzioni minacciate dagli Stati Uniti potrebbero ritorcersi contro sabotando il Quad.

Gli Stati Uniti hanno costantemente minacciato di sanzionare l'India ai sensi del Countering America's Adversaries Through Sanctions Act (CAATSA) per il suo previsto acquisto dei sistemi di difesa aerea S-400 della Russia che prevede di iniziare a ricevere a novembre. Il parlamentare subramanian Swamy ha detto alla fine di settembre di aver sentito da fonti anonime che gli Stati Uniti hanno effettivamente intenzione di far fronte a queste minacce invece di estendere una deroga alle sanzioni come alcuni in India sperano. Tuttavia, crede che le relazioni USA-India non saranno influenzate troppo negativamente. Questo arriva poco dopo che il Quad ha tenuto il suo primo vertice di persona negli Stati Uniti la scorsa settimana.

La portavoce del ministero degli Esteri cinese Hua Chunying ha criticato quell'incontro a causa dell'intento dei suoi membri di seminare discordia tra il suo paese e i suoi partner regionali. Il Quad è composto da Australia, India, Giappone e Stati Uniti, tutti sospettati di tentare di "contenere" la Cina attraverso una varietà di mezzi ibridi, tra cui provocazioni militari convenzionali, il cosiddetto "disaccoppiamento" della catena di approvvigionamento e la guerra dell'informazione, tra gli altri. L'India è considerata uno dei principali membri di questo blocco militare emergente guidato dagli Stati Uniti a causa del ruolo di avanguardia che potrebbe svolgere in questi sforzi di destabilizzazione a causa della sua vicina vicinanza alla Cina.

Ahimè, anche il ruolo potenzialmente di primo piano dell'India nella grande campagna strategica degli Stati Uniti per "contenere" la Cina non è sufficiente a risparmiarla dalla militarizzazione degli strumenti economico-finanziari del suo "alleato" attraverso le sanzioni. L'America è ancora coinvolta nella sua mania russofoba dell'era Trump e non si fermerà davanti a nulla per sabotare le storiche relazioni militari di Mosca con Nuova Delhi per obiettivi a somma zero. Ironia della sorte, il risultato a somma zero che alla fine traspare potrebbe non essere quello che i decisori statunitensi si aspettano. Invece di fare pressione con successo sull'India affinché abbandoni il suo partner strategico speciale e privilegiato, le sanzioni minacciate dagli Stati Uniti potrebbero ritorcersi contro sabotando il Quad.

**UNARMA Associazione Sindacale Carabinieri**

Sede Legale: Via Filarete n. 120 – 00176 Roma  
Recapito telefonico +39 331 364 9601

Recapito mail: info@unarma.it  
Recapito mail certificata: unarmaasc@pec.it  
Codice Fiscale n. 96430430585

Per spiegare, l'India ha riaffermato in numerose occasioni che non ha intenzione di rinnegare il suo accordo S-400 con la Russia, quest'ultima ha piena fiducia nella sincerità del suo partner. Ciò significa che nessuno dovrebbe aspettarsi che Nuova Delhi scarichi Mosca a causa della pressione delle sanzioni di Washington. Non è chiaro esattamente quale forma potrebbero assumere le sue sanzioni CAATSA, ma rappresenterebbero comunque gli Stati Uniti che impongono costi economico-finanziari punitivi contro uno dei suoi principali partner Quad. Sarebbe un'umiliazione per l'orgogliosa nazione dell'India mantenere lo stesso livello di cooperazione militare con gli Stati Uniti dopo che ciò accadrà, motivo per cui le relazioni potrebbero effettivamente peggiorare.

Non solo, ma gli Stati Uniti potrebbero anche non voler cooperare strettamente con l'India come prima a causa delle preoccupazioni dell'America che l'acquisizione da parte del suo partner degli S-400 russi potrebbe in un modo o nell'altro consentire a Mosca di attingere alle loro reti di comunicazione militare. Questi timori sono di fatto infondati e vengono usati solo come pretesto per fare pressione sull'India affinché abbandoni il suo partner strategico speciale e privilegiato in modo che gli Stati Uniti possano sostituire il loro ruolo di primo piano nel complesso militare-industriale di quel paese, ma costringeremmo comunque anche gli Stati Uniti a limitare la loro cooperazione militare con l'India se vogliono sostenere la cosiddetta "credibilità" delle sue false affermazioni.

Nel possibile scenario in cui l'India e gli Stati Uniti limitino la loro cooperazione militare attualmente in espansione l'uno con l'altro, per non parlare del ridimensionamento attraverso il ritiro volontario dell'India da alcune esercitazioni Quad o l'esclusione degli Stati Uniti dalla stessa, le sanzioni CAATSA potrebbero effettivamente essere una benedizione sotto mentite spoglie per l'Eurasia. Lo stato dell'Asia meridionale ha già visto come gli Stati Uniti hanno abbandonato i loro alleati afgani ad agosto, poi hanno pugnalato alle spalle il suo più antico alleato Francia il mese dopo braccando il loro accordo sottomarino da 90 miliardi di dollari australiani con l'Australia attraverso AUKUS. È giunto il momento che l'India si svegli e si renda conto che non può fare affidamento sul sostegno degli Stati Uniti per "contenere" la Cina.

Prima ciò accadrà, sia per sua volontà facendo orgogliosamente un passo indietro dal Quad nel caso in cui venga sanzionato o a causa dell'ulteriore pressione degli Stati Uniti su di esso dopo aver imposto quei costi economico-finanziari punitivi minacciati all'India, meglio sarà per la stabilità eurasiatica. L'India imparerebbe la lezione attesa da tempo sull'inaffidabilità dell'America come "alleato" con costi relativamente inferiori rispetto a se fosse stata ingannata nel provocare un altro conflitto cinetico con la Cina solo per essere abbandonata dall'America come molti si aspettano che inevitabilmente accadrebbe. Per questo motivo, potrebbe non essere poi così male se gli Stati Uniti sanzionino l'India entro la fine dell'anno.

#### **UNARMA Associazione Sindacale Carabinieri**

Sede Legale: Via Filarete n. 120 – 00176 Roma  
Recapito telefonico +39 331 364 9601

Recapito mail: info@unarma.it  
Recapito mail certificata: unarmaasc@pec.it  
Codice Fiscale n. 96430430585